

<p style="text-align: center;"><b>2.a fase del Verbale della seduta <u>costitutiva</u> del Consiglio Comunale del 23 aprile 2012</b></p>
--

Aprire la seduta il Presidente signor Mario Ferrari.

Viene nominato l'Ufficio presidenziale: Presidente signor Gabriele Broggin, Vice Presidente signor Giacomo Grignoli e due scrutatori signora Elena Armati e signora Amarilli Bernasconi.

Il Presidente signor Ferrari apre con onore e piacere la seduta costitutiva del consiglio comunale ed è felice di avere la possibilità di condividere una serata con i colleghi con i quali ha trascorso un periodo più o meno lungo di appartenenza, anche se il termine rimanda alla circostanza di essere il più anziano dei presenti in aula.

Spiega che ha deciso di ripresentarsi, per l'ultima volta, come consigliere comunale per cercare di contribuire alla discussione attorno ai problemi di questo paese e per mettere a disposizione di Porza l'esperienza accumulata dal 1980, prima in consiglio comunale, poi come sindaco ed in seguito di nuovo come consigliere comunale.

L'attuale consiglio comunale conta 19 uscenti rieletti e 7 volti nuovi, per questi ultimi l'appartenenza al parlamento comunale offrirà l'opportunità di crearsi un'esperienza nella vita politica e sociale del paese, nella cornice di una cittadinanza variegata nelle convinzioni politico-partitiche o di movimento. Ai nuovi arrivati premerà sapere che cosa fa il consiglio comunale, quali funzioni gli vengono attribuite. Questo organo, che insieme con i cittadini aventi diritto di voto, forma il potere legislativo del paese, riveste competenze legislative, competenze in materia di gestione finanziaria, in tema di investimenti, relative ai beni del Comune, competenze politiche e competenze in materia di vigilanza amministrativa. Al consiglio comunale inoltre rimane una residua competenza, nel senso che il Comune svolge i compiti che non sono già attribuiti alla Confederazione e/o al Cantone. L'importanza di questa competenza, molto residua, si riduce purtroppo sempre più. Gli interlocutori che potrebbero frenare questa tendenza sono le associazioni dei Comuni che hanno, sfortunatamente, perso il loro smalto.

Ricorda inoltre a tutti i presenti che tutto quello che succede in un Comune e che è di sua pertinenza, è regolato dalla LOC ed è illustrato nell'esauritivo documento "l'ABC del consigliere comunale" che tutti i membri del Legislativo hanno ricevuto o riceveranno. Augura a tutti ed in particolar modo ai "nuovi" una buona "battaglia".

Ritiene non sia necessario sottoscrivere un contratto (o un patto) con gli elettori, come si è visto in qualche occasione. Basta che la competizione politica si svolga all'insegna delle regole democratiche, senza slogan populistici, della trasparenza, della libertà di azione e di espressione, della sicurezza, del pragmatismo (contro l'eccesso di formalismo e di irrigidimento), del rispetto delle convinzioni ideologiche, dell'applicazione di forze di persuasione anziché di imposizione. Il tutto con una carica del necessario entusiasmo affinché la comunità possa raggiungere il benessere non solo in termini di beni e servizi, ma anche di tutte quelle condizioni che contribuiscono a conseguirlo, come una buona scuola, un ambiente pulito, un traffico sopportabile, un'amministrazione efficiente ed altro ancora.

Il consigliere comunale deve agire con passione, emozione, oltre al già menzionato entusiasmo, affinché plasmi il futuro di questo mondo nel quale egli stesso vive, tale compito deve stimolare un'atmosfera positiva, creativa e costruttiva.

Prima di concludere desidera rilevare che in questi ultimi trent'anni il Comune, trovandosi in zona suburbana, confinante con una grande città, ha conosciuto una notevole trasformazione, investendo importanti risorse nelle infrastrutture e nelle strutture, nella sistemazione del territorio, nella sicurezza, nella sanità, nel tempo libero, nell'organizzazione dell'amministrazione ed in molti altri settori.

Per quanto concerne gli impegni ed i compiti che nel prossimo futuro il Comune si appresta ad affrontare si ritiene dispensato dal riformulare desideri già espressi, e non durante la recente campagna elettorale, dai cittadini attraverso i mezzi di comunicazione dei partiti e dei movimenti. Sarà compito del Municipio riassumere ed elaborare un piano di legislatura che tenga conto dell'esigenza global & local, una strategia e una discussione aperta già da diversi anni da Piero Bassetti, noto studioso e politico della vicina Repubblica. Questo piano sarà la base della tribuna politica che animerà la scena di Porza nei prossimi anni.

Il Signor Ferrari conclude ringraziando tutti per l'attenzione e formulando i migliori auguri di rito a tutti i presenti e cede la parola al nuovo presidente Signor Gabriele Brogгинi.

Il Signor Brogгинi prende la parola e spiega che non è semplice subentrare al signor Ferrari e si complimenta per la longevità politica. Si associa agli auguri per i quattro anni da trascorrere sui banchi del Consiglio comunale. Aggiunge che le elezioni hanno restituito dei risultati inattesi; le nuove maggioranze del PLR. Ritiene che questo non debba suscitare ansia a chi sarà chiamato a decidere e si auspica che tra le diverse forze politiche vi sia sempre un rispetto dei ruoli ed un dialogo costruttivo a favore della nostra comunità.

### **Mozioni ed interpellanze**

Nessuna.

Il signor M.Heimann informa che la funzione di capo gruppo PLR, sarà assunta per il quadriennio dal signor D.Calvarese.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 21.30.

**Il Presidente:**  
Gabriele Brogгинi

**Gli scrutatori:**  
Elena Armati

**I Segretari:**  
Walter De Vecchi

Amarilli Bernasconi

Désirée Casagrande Pelossi